

### LA VERIFICA DELLE CALDAIE

L'Amministrazione Comunale informa i cittadini che la Provincia di Brescia ha avviato sul territorio comunale l'attività di controllo degli impianti termici, finalizzata al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e alla manutenzione degli impianti di climatizzazione degli edifici. Questa la procedura: la Provincia informerà tramite lettera gli utenti oggetto della verifica, che successivamente alla lettera verranno contattati dall'ispettore. Onde evitare di incorrere in possibili truffe, la Provincia ha già anche comunicato che l'ispettore incaricato è esclusivamente il signor Attilio Saccani.

### ...E ADOLFO VA IN PENSIONE

Dopo una lunga collaborazione, iniziata nel giugno 1997 in qualità di operaio manutentore, Adolfo Meli lo scorso febbraio ha posato la ramazza e gli altri "ferri del mestiere" per il meritato riposo. Anche da queste colonne, ricordandone l'impegno e la generosa disponibilità, gli confermiamo l'apprezzamento già espresso al momento del congedo, augurandogli - nel nuovo ruolo di pensionato - un lungo periodo di serenità... e di ozio.



## NOTIZIE DAL CONSIGLIO

### IMU, aliquote e detrazioni

**Approvato il regolamento, detrazioni da 200 a 400 euro per la prima casa**

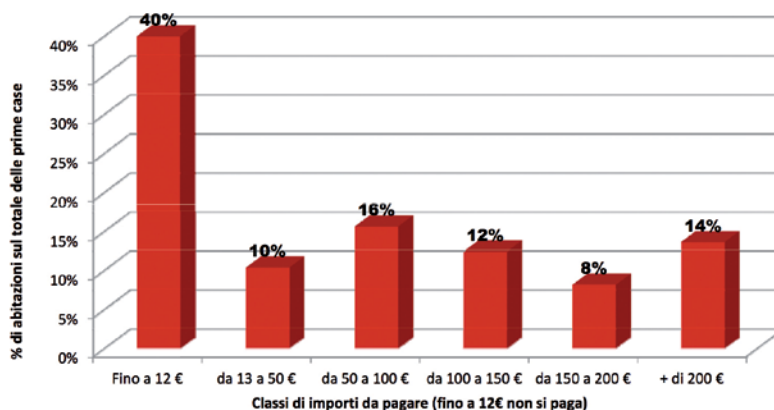
E' stato approvato il 27 marzo il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria sugli immobili, e congiuntamente le nuove aliquote e detrazioni dell'Imu. Dopo un vivace dibattito fra i consiglieri, il Consiglio ha deliberato nella misura del 2 per mille l'aliquota per i fabbricati rurali, del 5,5 per mille per la casa e relativa pertinenza adibita ad abitazione principale (con detrazione di euro 200 per abitazione ed euro 50 per ogni figlio minore di 26 anni) e infine del 8,6 per mille per tutti gli altri fabbricati e aree edificabili.

La nuova imposta va ad abrogare la precedente ICI, per la quale negli anni precedenti i cittadini di Ome erano tenuti a versare solo alle casse comunali, pagando importi in media di circa 400.000 euro annui (fra versamenti annuali e recuperi per accertamenti su anni trascorsi) con una aliquota del 7 per mille e base imponibile rappresentata solo dai fabbricati diversi dalla abitazione principale e da aree edificabili. Il meccanismo della nuova

IMU prevede invece che su tali immobili, con valori ulteriormente rivalutati, il cittadino versi la quota del 3,8 per mille direttamente alle casse dello Stato, sottraendola così al bilancio comunale. Con opportune simulazioni sono così state individuate le nuove aliquote sopra indicate, necessarie per assicurare al Comune lo stesso gettito dell'ICI ed il

mantenimento dei precedenti equilibri di bilancio. Grazie al meccanismo delle detrazioni ed al fatto che le rendite delle abitazioni ad Ome sono molto contenute, e considerevolmente più basse rispetto a quelle applicate per le abitazioni similari situate in molti altri comuni della nostra provincia, l'incidenza dell'Imu è praticamente nulla o di importo assai modesto per circa il 50% dei 986 fabbricati adibiti ad abitazione principale esistenti ad Ome, come evidenzia il grafico a lato sulla ripartizione delle prime case divise per entità di gettito IMU.

**Incidenza dell'IMU sulla 1a casa con aliquota al 5,5%**



# Il bilancio 2011 chiuso in ottima salute

*Oculate  
strategie  
amministrative  
hanno  
consentito di  
ottenere ottimi  
risultati*

La gestione amministrativa dell'anno 2011 del comune di Ome dimostra che il bilancio comunale, nonostante le continue e imperterrite difficoltà di gestione imposte dal livello centrale, è in assoluta e buona salute. A riprova di questa dimostrazione riportiamo le tabelle riassuntive delle entrate e delle uscite.

## VOCI DI ENTRATA

	RENDICONTO	PREVISIONI
	2011	ASSESTATE PER 2012
ICI	370.000	0
Recupero ICI da controlli	20.000	30.000
Addizionale comunale IRPEF	78.000	95.000
IMU	0	434.000
Imposta pubblicità e Tosap	13.692	17.500
Tassa Rifiuti	282.020	293.000
Addizionale Tassa rifiuti	28.012	29.300
Entrate dallo Stato	819.355	773.000
Trasferimenti da Regione	12.914	21.000
Trasferimenti da altri Enti	36.179	31.800
Contributi dallo Stato per mutui e diversi	57.875	40.300
Entrate per servizi erogati socio assistenziali	95.213	95.727
Entrate per servizi erogati scolastici	19.710	19.500
Entrate dai beni dell'Ente (affitti, locazioni, loculi)	71.280	124.200
Altre entrate, compreso parcometro	371.877	254.650
Entrate per investimenti	119.142	1.064.350
Entrate da mutui per investimenti	800.000	530.000
Utilizzo avanzo anno prec. per investimenti		192.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.195.269</b>	<b>4.045.327</b>

## VOCI DI SPESA

	RENDICONTO	PREVISIONI
	2011	ASSESTATE PER 2012
Funzionamento organi istituzionali	33.333	33.900
Funzionamento servizi amministrativi	554.175	647.090
Funzionamento servizio polizia locale	103.846	56.950
Funzionamento scuola elementare	38.249	42.000
Funzionamento scuola media	55.747	59.400
Servizi di assistenza scolastica	37.760	42.700
Biblioteca, attività culturali/turistiche	70.782	86.300
Accademia musicale e corsi extrascol.	24.000	24.000
Scuola materna	126.490	129.800
Promozione allo sport	60.725	65.700
Manutenzione strade e viabilità	75.032	73.900
Illuminazione pubblica	69.992	87.000
Spese per servizio idrico integrato	12.006	16.900
Servizio smaltimento rifiuti	300.746	326.000
Manutenzione verde, parchi, cimitero	56.969	61.750
Assistenza minori e progetti giovanili	115.726	111.750
Iniziative sociali per famiglie, anziani e disabili	257.698	280.837
Interventi relativi al compendio termale - gestione del territorio - commercio	32.034	24.000
Spese per investimenti *	1.056.418	1.786.350
Quote capitale ammortamento mutui	70.826	89.000
<b>TOTALE</b>	<b>3.152.554</b>	<b>4.045.327</b>

*\*Il dato esposto si riferisce per l'anno 2011 ad investimenti realizzati (per il compendio termale, per l'isola ecologica e per interventi su vari immobili comunali e sulle strade); per l'anno 2012 si riferisce a progetti di investimenti, di cui realizzati fino ad inizio dicembre circa 750.000,00 euro (ampliamento della biblioteca e interventi sulla palestra per la sostituzione del tetto in amianto e la realizzazione del fotovoltaico).*

### **IRPEF, passaggio indolore**

***Entrata prevista in 15 mila euro.***

***Esenzione totale per le fasce "deboli"***

Piccolo ritocco alle quote dell'Irpef comunale. Il consiglio, per garantire gli equilibri di bilancio, ha definito l'aumento dello 0,05 per cento alla quota attuale. Un ritocco che, vista l'esigua entità, non graverà, se non in maniera molto marginale, sulle tasche dei cittadini ma allo stesso tempo garantirà un'entrata di 15 mila euro sul bilancio, nella logica di non far in alcun modo venire meno i servizi essenziali offerti alla popolazione. La quota Irpef comunale di Ome è quindi stata definita nello 0,25 per cento con l'esenzione totale per chi ha un reddito imponibile minore o uguale a 12 mila euro annui.

### **E' nato "Terra di Franciacorta"**

***Anche Ome fra i 18 firmatari del protocollo***

Diciotto comuni per l'identità della Franciacorta. E' un po' il sunto di quanto è successo la primavera scorsa con l'approvazione di ognuno dei "parlamentini" locali dell'accordo di collaborazione per lo sviluppo della Franciacorta, chiamato "Terra di Franciacorta". Il tutto regolato formalmente tramite lo strumento dell'accordo di programma e la nascita dell'ufficio unico sovra comunale. Si tratta di un punto che sintetizza dentro se stesso le due caratteristiche di essere arrivo e partenza. Arrivo poiché è la conclusione di un percorso di condivisione che ha messo allo stesso tavolo per mesi i sindaci dei 18 comuni coinvolti e partenza perché gli accordi di programma sono redatti per essere attuati e sviluppati. Ecco quindi che l'ufficio sovra comunale, che si è dotato di un suo presidente e organo esecutivo (a costo zero) ha ed avrà il compito di mettere in rete i comuni su almeno tre specifici obiettivi. Il primo: portare avanti un'idea condivisa di sviluppo socio economico che sia caratterizzato da un miglioramento della qualità della vita e della competitività, nell'ambito di scelte politiche e modalità di attuazione sostenibili e durevoli. Il secondo: definire una strategia comune che valorizzi l'identità del territorio, le sue peculiarità e ne indichi alcune linee guida. Infine, ultimo (ma non per importanza) aspetto concordato dai 18: l'istituzione di un tavolo di regia fra tutti coloro che concorrono allo sviluppo del territorio, sia pubblici che privati, intorno al quale definire insieme un'idea forte, ambiziosa, alta, per guardare lontano e nella stessa direzione. Successivamente alla delibera del consiglio comunale, la giunta ha approvato il "Piano delle strategie per il modello di sviluppo sostenibile dell'area vasta" redatto dallo studio "Agoraa" su incarico della Fondazione Cogeme Onlus, che coordina l'iniziativa, versando 2500 euro come quota parte per tale studio.

### **Verso il centro culturale**

***Il comune acquista la porzione privata di palazzo Salvi***

Da "semplice" biblioteca a vero e proprio centro culturale. Già oggi gli spazi della biblioteca non hanno soltanto il mero scopo di prestito volumi, ma possono essere utilizzati anche quale luogo per fermarsi a studiare e a ricercare. Su questa filosofia rinasce a nuovo scopo l'antico "palazzo Salvi" grazie al progetto del comune di Ome di ampliare gli spazi in uso attualmente alla biblioteca acquistando l'edificio limitrofo, di proprietà privata. Un investimento di 180 mila euro, inserito nel programma delle opere pubbliche del triennio, che permetterà, in un futuro non lontano di avere a disposizione un polo importante per la crescita culturale della comunità di Ome e non solo. L'oggetto dell'acquisizione da parte del comune è un edificio a rustico composto da due piani e un sottotetto, dell'ampiezza



totale di 220 metri quadrati. Va aggiunta anche la parte esterna dell'edificio, a verde, dell'ampiezza di 180 metri quadrati che potrebbe ospitare un piacevole giardino. Per acquistare la porzione di immobile è stato utilizzato l'avanzo di amministrazione, proprio come regola vuole ovvero per investimenti che ricadano sulla collettività e che aumentino il valore del patrimonio comunale. Ora il secondo passo è quello dell'adeguamento e della realizzazione del centro, ma, come impone l'attuale momento, anche i comuni devono fare un passo alla volta. Così il primo è stato fatto, poi si valuteranno tutte le condizioni per portare a termine il progetto. Per ora, almeno, si è riconsegnato nella sua interezza un edificio storico alla comunità, che presto potrà usufruirne per la propria crescita.

## NOTIZIE DALLA GIUNTA

### Lotta all'evasione: comuni in prima linea

#### *Approvata dalla giunta la convenzione con l'Agenzia delle entrate*

Comune e Agenzia delle entrate, insieme nella lotta all'evasione. Il patto – già sancito a livello nazionale e regionale dalle associazioni che raccolgono i comuni – è stato approvato anche dalla giunta comunale e prevede una fitta collaborazione al fine di lottare contro l'evasione fiscale. Non si tratta di certo

della trasformazione di un comune in sceriffo. Tutt'altro. La collaborazione delle autonomie locali nel segnalare all'agenzia delle entrate le situazioni presunte irregolari è un atto più che dovuto in un sistema Paese che deve ritornare sui binari della piena onestà e del rispetto delle regole. Basti pensare a questo dato: da studi recenti emerge che il sommerso, oggi, in Italia vale oltre il 18 per cento del prodotto interno lordo. Se questo sommerso diventasse "visibile" non servirebbero tante finanziarie e tante strategie economiche per garantire i servizi ai cittadini. Inoltre la "scure" centrale dei tagli ricade inevitabilmente anche sul locale, mettendo in difficoltà i comuni stessi nella fornitura dei servizi. Ecco allora che è necessario essere tutti dalla stessa parte nella lotta all'evasione. La convenzione prevede che il comune collabori con l'agenzia attraverso l'aiuto alla stessa nella conoscenza del territorio e del suo tessuto economico e attraverso le cosiddette "segnalazioni qualificate" in merito agli ambiti di intervento dell'Agenzia delle entrate.

### Il Palazzetto dello sport e... dell'energia



#### *L'impianto fotovoltaico in grado di produrre 113 mila chilowattora annui*

Nuova vita per il centro sportivo di Ome. A fronte di un totale di quasi

530.000 euro è stato interamente riqualificato dal punto di vista energetico e ambientale il palazzetto dello sport. La necessità di eliminare entro breve la copertura in amianto della palestra (si veda articolo a fianco sugli adempimenti previsti per chi detiene manufatti in amianto) ha suggerito l'opportunità di eseguire congiuntamente alla installazione del nuovo tetto, con notevole risparmio di spesa, anche l'installazione di pannelli fotovoltaici per circa 100 kw di potenza, in grado di produrre l'energia elettrica consumata da tutte le utenze pubbliche del nostro comune, circa 113.000 kilowattora annui. Le entrate annuali per le casse comunali nei prossimi venti anni, date dalla produzione di energia elettrica e dal contributo statale sul fotovoltaico, inclusa la maggiorazione prevista per le rimozioni dei tetti in amianto, sono quantificate in misura più che sufficiente per la copertura delle rate annuali di ammortamento del mutuo di complessive 530.000 euro contratto con la cassa depositi e prestiti. Con tale mutuo, che quindi non peserà sulle casse comunali, oltre a finanziare la sostituzione del tetto e lo smaltimento dell'amianto per un costo pari a euro 150.000, l'installazione del fotovoltaico per euro totali 170.000, si è anche finanziato l'intervento all'interno della palestra grande di altri euro 210.000, finalizzato a migliorare l'isolamento termico della struttura (pareti, nuovo controsoffitto, e nuove finestrate) ed il rendimento energetico dell'impianto di riscaldamento con nuovi canali di aerazione. L'intervento, oltre che a risolvere un problema di riscaldamento da tempo lamentato in palestra, si inquadra all'interno del percorso di riduzione delle emissioni di agenti inquinanti in atmosfera, che è uno dei punti salienti del patto dei sindaci....

### Presenza di amianto, c'è l'obbligo di segnalare

#### *Tempo fino al 30 gennaio per non incorrere in salate sanzioni*

C'è tempo fino al 30 gennaio 2013 per compilare e consegnare il modulo sul censimento dell'amianto. Sono tenuti a questa prassi tutti coloro (soggetti pubblici o privati cittadini) che detengono amianto all'interno o a copertura degli edifici di loro proprietà. Segnalare questa situazione non è una facoltà ma un obbligo specifico, stabilito da una legge regionale (31 luglio 2012 n. 14 "Modifiche e integrazioni alla legge regionale 29 settembre 2003, n. 17 - Norme per il risanamento dell'ambiente, bonifica e smaltimento dell'amianto). A fronte della non segnalazione viene anche introdotta una sanzione amministrativa che va da 100 a 1500 euro a carico del proprietario dell'edificio. Gli interessati hanno, quindi, tempo fino alla fine del mese di gennaio per provvedere alla comunicazione senza incorrere nelle pesanti sanzioni previste. Come agire, quindi. Basta scaricare l'apposito modulo che si trova sul sito del comune [www.comune.ome.bs.it](http://www.comune.ome.bs.it) (oppure, richiederlo direttamente agli uffici comunali), compilarlo in ogni sua parte e trasmetterlo all'Azienda sanitaria locale competente per territorio. Nel caso di Ome si tratta dell'Unità Operativa Integrata PSAL DGD 2 - Via Matteotti n.9, CAP 25014 Castenedolo - tel 030-2499889 / fax 030-2499896). Gli uffici comunali sono a disposizione per qualsiasi chiarimento.

**Scaricate il modulo all'indirizzo dal sito del Comune HOME >> Edilizia-Urbanistica-LLPP**

### Ome a tutta... rete

Comune e Provincia a braccetto per lo sviluppo delle reti informatiche. E' in questa ottica che Ome ha aderito al progetto della Provincia in merito alla fornitura sul territorio bresciano di un numero elevato di access point dai quali è possibile collegarsi alla rete internet. In pratica alcuni punti strategici del paese (Comune, Maglio, Palazzetto dello sport, Biblioteca, Aula magna, Oratorio) sono stati coperti da una rete gratuita di accesso ad internet. Per poter utilizzare internet, su pc o supporti telefonici abilitati, in quei punti è sufficiente registrarsi una prima volta, con conseguente recapito di una mail che indica username e password. Non solo. La rete installata a Ome è la stessa installata in altri punti della provincia di Brescia che hanno aderito al progetto e in altre regioni italiane. Chi si è registrato a Ome potrà usufruirne ovunque vi sia la copertura.

### Ecco il mezzo "alpino"

#### *Le penne nere donano un "Berlingo" ai servizi sociali del comune e i giovani del torneo "Memorial Ceco" seguono l'esempio*

La generosità delle penne nere non ha fine. Nella scorsa estate, il gruppo locale degli alpini ha offerto al comune un automezzo destinato ai servizi sociali. Si tratta di una Citroen "Berlingo" nuova di zecca, acquistata dagli alpini in seguito ad una generosa sottoscrizione. La cerimonia di consegna delle chiavi si è svolta il 21 luglio scorso, davanti agli occhi commossi della comunità intera. Il nuovo automezzo è allestito per poter essere utilizzato anche e soprattutto dalle persone svantaggiate. L'accettazione formale dell'auto (che è stata inserita a registro automobilistico di proprietà del comune di Ome) ha visto una formale delibera da parte della giunta. A nome di tutta la comunità, l'amministrazione comunale desidera rinnovare la sua gratitudine agli alpini, anche da queste pagine, per un gesto tanto generoso e importante. Gesto che ha avuto seguito attraverso l'iniziativa dei giovani del torneo "Memorial Ceco" che hanno deciso di donare il ricavato della loro manifestazione 2012 (2500 euro, di cui 500 offerti in aiuto alle popolazioni terremotate dell'Emilia) per la copertura delle spese di esercizio del nuovo mezzo.

Anche a loro e ai molti volontari che si prestano come autisti e accompagnatori sui mezzi dei servizi sociali, un sentito ringraziamento a nome della comunità.



## Un contributo familiare per combattere la crisi

### *Da 400 a 600 euro una tantum per chi ha perso più del 20 per cento dello stipendio*

Un fondo di 10.600 euro destinato alle famiglie in difficoltà. La giunta comunale ha riapprovato anche quest'anno l'iniziativa formalmente definita "Misure anticrisi per il sostegno economico straordinario alle famiglie in difficoltà". E non poteva essere diversamente visto che la crisi perdura e mette in difficoltà soprattutto quei nuclei famigliari che si sono trovati con un ridimensionamento del reddito. I contributi, che si intendono come iniziativa con estremi di straordinarietà, possono variare da un minimo di 400 a un massimo di 600 euro a famiglia e sono destinati prioritariamente al pagamento dei consumi e delle utenze famigliari, al pagamento dei tributi e alle spese per le rette della scuola per l'infanzia o per garantire la frequenza alla scuola dell'obbligo (non privata). La possibilità di accedere al contributo comunale scatta quando il principale percettore di reddito familiare ha avuto una riduzione pari o superiore al 20 per cento del proprio reddito (da lavoratore dipendente) per almeno tre mesi nella forbice di tempo compresa fra il primo gennaio e il 30 giugno. Tale riduzione del reddito deve essere motivata da situazioni non imputabili alla volontà del soggetto, ma da condizioni esterne a tale volontà. Le domande di contributo vanno presentate entro la fine di ogni mese agli uffici comunali. Proprio ogni fine mese viene stilata una graduatoria di assegnazione (in base a prestabiliti coefficienti di gravità della situazione economica familiare) e verranno erogati i contributi fino ad esaurimento dei fondi disponibili. Più che un gesto simbolico, quindi, da parte dell'amministrazione comunale in aiuto a coloro che la crisi ha reso deboli e vulnerabili.

## NOTIZIE DALLA SOCIETÀ CIVILE

### I lavori al cimitero *frutto della generosità di Ome*



*La generosità di Ome in ricordo dei cittadini che ci hanno lasciato, o come dicono gli alpini... "che sono andati avanti". Nelle foto alcune fasi dei lavori di sistemazione del cimitero, svolti totalmente a titolo volontaristico dalle penne nere (foto di sinistra) e dalla protezione civile (foto di destra). La dimostrazione che la sensibilità del nostro volontariato non è rivolta soltanto ai vivi, ma anche ai defunti.*

# L'orto, ovvero l'isola che c'è

*Quando la natura è strumento di crescita e apprendimento*

L'orto botanico, ovvero un'isola nella quale preservare memorie di antiche pratiche e saperi, dove si possano affondare le mani nella terra e allargare le narici per coglierne appieno l'intenso profumo. Un'isola dove il mistero della vita si rinnova e può essere contemplato giorno per giorno, dalla spunta del primo germoglio sino all'esplosione del verde e infine del frutto. Un'isola dove ancora si odono i sordi rintocchi delle vanghe e delle zappe che smuovono la terra rendendola adatta ad ospitare e proteggere. Una testimonianza che rinnova la speranza per la sopravvivenza del rapporto uomo-terra, dove ancora l'orgoglio del fare ha la meglio sulle fatiche, dove vivere e crescere gustando il piacere di stare insieme e collaborando per gli stessi risultati. Tutto questo è l'orto botanico: un'isola che c'è. Eccome.

Il progetto iniziale, che risale a novembre 2009, da cui ha preso origine l'orto in Valle, descriveva due tipologie di orto: quello collettivo rivolto agli adulti e quello didattico rivolto ai ragazzi. Ad oggi si può dire che questi due aspetti si sono completamente fusi, orientando il progetto verso una logica di promozione sociale di cui la didattica è il fondamento. Ecco i principali obiettivi: investire sulla promozione sociale, ovvero rafforzare il senso di "comunità" (inteso come senso di appartenenza e di responsabilità collettiva verso il luogo in cui viviamo), costruire nuove relazioni con le persone che abitano il nostro territorio, lavorare con gli altri in una logica di collaborazione e di risorsa reciproca, imparare a coltivare, valorizzare e tutelare

il territorio attraverso il suo utilizzo produttivo, apprendere nozioni basilari per conoscere e distinguere le piante, gli ortaggi, i fiori ed i piccoli insetti che popolano l'orto, apprendere la trasformazione dal seme al frutto attraverso le stagioni. Non solo. L'orto botanico si pone l'obiettivo anche di riscoprire per esperienza diretta: i ritmi della natura, l'ade della pazienza e del "prendersi cura" coltivando la terra e assecondandone i tempi, di stimolare il senso di responsabilità verso gli altri esseri viventi, di consolidare l'autostima e il senso di appartenenza al paese come cittadini attivi, di conoscere, consapevolmente, il proprio ambiente di vita. Questo si traduce nell'imparare a lavorare in gruppo, favorendo la socializzazione, l'integrazione e contenendo le dinamiche di esclusione, nella scoperta della differenza tra lavorare divertendosi e divertirsi, nello sviluppo di una coscienza ecologica, comprendendo il significato e la necessità di effettuare la raccolta differenziata e realizzando il compostaggio, nella riscoperta della differenza fra filiera corta e filiera lunga. Nei corso di questi due anni si è lavorato per realizzare tali obiettivi (con molte iniziative), ad oggi però non si ritengono pienamente raggiunti essendo la conoscenza e la socializzazione processi in divenire.

L'esperienza dell'orto ha coinvolto sette adulti e quasi una ventina di ragazzi che assieme hanno coltivato oltre cinquanta varietà di ortaggi e fiori; trovando l'aiuto e il sostegno di molte persone. Fondamentali sono stati la collaborazione della Protezione Civile e il supporto del Comune di Ome.

In estate le giornate lavorative si sono svolte il martedì pomeriggio dalle 16.30 alle 18.30, nel periodo invernale si tengono il martedì dalle 15.00 alle 16.30, con una pausa nei mesi di gennaio e febbraio. L'adesione e l'entusiasmo dei partecipanti e il sostegno dei loro genitori sono il carburante necessario per rinnovare il progetto dell'orto anche per gli anni futuri.

## LA ZAPPA NELL'ORTO *guardando al futuro*

*Non solo azioni di coltivazione e didattica nel futuro dell'orto. Anzi, nei propositi dei responsabili vi è il progetto di realizzare un piccolo testo sulle lezioni didattiche tenute all'orto, di provvedere al contenimento con assi di legno di tutti i terrazzamenti, di realizzare la staccionata per sicurezza percorso, di impiantare filari di carciofi quale copertura del muro in cemento confinante, in attesa di ricoprirlo con pietre a vista. C'è in programma, inoltre, di proporre delle lezioni di sostegno, individuali e gratuite, per gli studenti con difficoltà nella lingua inglese, tenute da un'insegnante di madrelingua e di proseguire il corso gratuito di scacchi per ragazzi che si tiene il mercoledì pomeriggio, molto apprezzato dai partecipanti.*

## AIDO, 35 anni di impegno

*La Giornata provinciale del Donatore, ha suggellato le celebrazioni*

Quest'anno il Gruppo AIDO Ome Monticelli è giunto a festeggiare i 35 anni di attività e di impegno. Con grande orgoglio i responsabili ricordano che si è raggiunta la ragguardevole quota di 700 iscritti ed ogni anno cresce la consapevolezza (e quindi la volontà) di aderire alla donazione. Per questo, chi oggi crede nell'utilità di questa associazione è tenuto a lavorare per il meglio e con entusiasmo, anche in onore a chi ha lavorato prima, per non lasciare che tutto vada perduto.

Per il 35° di fondazione, si è voluto ricordare, oltre alle persone che hanno fondato il gruppo, anche tutti i donatori della provincia di Brescia. Infatti domenica 21 ottobre si è svolto un in-

contro con alcune famiglie che hanno perso i propri cari ma che hanno contribuito a fare in modo che qualcun'altra persona potesse continuare a vivere. La commozione ed il ricordo di chi ha donato è stata forte, ma ha lasciato la consapevolezza e la voglia di proseguire perché la vita continui.

Molte le iniziative messe in campo per sensibilizzare alla donazione, a cui ha partecipato un numeroso e folto pubblico.

Fra le altre, alcune meritano una menzione particolare. Ad esempio l'incontro sulla rianimazione pediatrica che ha affrontato le molteplici problematiche legate alla donazione degli organi di persone in giovanissima età e che solo con un grande sforzo

e aiuto di tutti, possono essere superate, alleviando, per quanto possibile, anche il terribile dolore per la perdita di un bambino. Molto partecipati sono stati anche la commedia dialettale della compagnia "Olga" di Monticelli (che sempre porta gioia ed allegria) e il concerto dedicato a Mario Gaia e a tutti i fondatori del Gruppo con un buon connubio tra ricordo e musica, nel quale l'Accademia Musicale di Ome ha espresso il suo grande impegno. Oltre alle manifestazioni, in quei giorni sono stati coinvolti parecchi ragazzi delle scuole medie di Ome e Monticelli che con l'aiuto dei professori, hanno conosciuto cosa è l'AIDO ed hanno potuto chiedere anche ad altra gente cosa ne pensava, intervistando varie persone nei mercati di Ome e di Monticelli.



### 35 VOLTE GRAZIE!

*Trentacinque anni meritano qualche "grazie" speciale. Il gruppo AIDO Monticelli Brusati ringrazia tutti coloro che hanno reso possibili le manifestazioni di celebrazione dell'anniversario, "per ricordare e soprattutto per progredire ed andare avanti". Ringrazia i sindaci di Ome e Monticelli Brusati che con la loro presenza ed il loro contributo hanno reso ancor più importante la celebrazione, il Consiglio Provinciale AIDO in particolare il Cav. Lino Lovo e la sig.ra Rosaria Prandini, e tutti coloro che con la loro presenza hanno accolto il messaggio dell'associazione.*



### **Puliamo il mondo... con successo!**

#### **Quattro classi dell'Istituto comprensivo a caccia di rifiuti**

Dura appena da tre anni ma pare un'iniziativa ormai consolidata. L'amministrazione comunale e l'Istituto comprensivo anche nel corso del 2012 hanno promosso "Puliamo il Mondo" coinvolgendo i giovani studenti accompagnati dai loro insegnanti, da alcuni membri dell'amministrazione, dai volontari del gruppo escursionistico "Geo" e da quelli della Protezione civile. Per le vie del paese, muniti di sacchi per la spazzatura, guanti e pinze, gli studenti hanno fatto a gara nel raccogliere sporco e cartacce. Anche quest'anno l'entusiasmo

e la partecipazione sono stati sorprendenti: gli allievi delle classi 5<sup>a</sup>A e 5<sup>o</sup> B della scuola primaria e 2<sup>a</sup>A e 2<sup>o</sup>B della scuola secondaria oltre ad andare a caccia di rifiuti hanno visitato la piazzola di raccolta dietro il cimitero scoprendone lo scopo grazie a un cicerone d'eccezione: l'assessore Alessandro Prati che, con precisione e chiarezza, ne ha spiegato la funzione e ne ha sollecitato un uso migliore, nel rispetto degli orari e della tipologia di scarti da conferire. Il tutto anche nell'ottica dell'ormai imminente apertura della nuova Isola Ecologica Ome-

Monticelli Brusati, per aprire la quale mancano soltanto alcuni piccoli lavori. Divise in due gruppi, le classi si sono poi dirette verso il Santuario Madonna dell'Avello nella contrada Cerezzata e verso la contrada Valle, animate dall'intento di eliminare la spazzatura (in questa circostanza sinceramente molto poca...) abbandonata lungo il loro percorso.

Un'esperienza di certo molto positiva e non solo per i volenterosi spazzini in erba, ma anche per il fatto che i passanti, osservando i ragazzi all'opera, hanno avuto modo di percepire nuovamente in questa occasione l'attenzione dell'amministrazione per la tutela dell'ambiente e il rispetto, attraverso questa, dell'uomo che lo abita.

### **Open Day, la scuola per l'infanzia si presenta**

#### **Partecipatissimo evento lo scorso 2 dicembre**

Si scrive "open-day" ma si potrebbe leggere come "scuola aperta". La scuola in questione è quella dell'infanzia e il riferimento è relativo all'evento del 2 dicembre scorso quando le porte della struttura si sono aperte alla comunità di Ome. Un grande successo sia per la numerosa partecipazione sia per il coinvolgimento delle persone.

L'open-day rappresenta una forma privilegiata di aggregazione tra genitori. Mamme e nonne, infatti, si ritrovano ogni martedì sera negli spazi della scuola per realizzare lavoretti artigianali e creativi che poi vengono messi in

vendita sulle bancarelle allestite dai papà per il giorno della festa. Durante questi laboratori serali le mamme parlano fra loro, si confrontano in modo spontaneo sui momenti di crescita dei loro bambini e così nascono vere amicizie che coinvolgono anche le famiglie che non sono originarie del nostro paese e proprio per questo hanno bisogno di sentirsi accolte. Inoltre, per una giornata la scuola rimane "aperta" tutto il giorno permettendo a tutta la gente del paese e alle famiglie che hanno bambini ancora piccoli, quindi potenziali utenti, di poterla vedere e partecipare ai laboratori in essa predisposti. Questo permette alla scuola dell'infanzia di avere grande visibilità sul territorio: la scuola è una grande risorsa

per la comunità in quanto servizio educativo alle famiglie, ma anche ambiente umano.

Da non dimenticare, inoltre, il grande senso di impegno e collaborazione che l'open-day fa nascere in tutte le componenti umane della scuola: a partire dai bambini e le famiglie fino alle insegnanti e tutto il personale.

Non solo. Con questa iniziativa si coinvolgono anche altre risorse umane del paese: l'Associazione genitori che ha promosso momenti di lettura e racconti di fiabe, l'Amministrazione comunale che ha offerto un bellissimo spettacolo teatrale "Fata Vigilia e le renne di Babbo Natale", l'Accademia musicale che al mattino ci ha allietato con un concerto di bambini e ragazzi e nel pomeriggio ha attivato un laboratorio musicale. Il ringraziamento nei confronti di tutti potrebbe essere superfluo, ma mai scontato e fuori luogo.

## Valle per la Madonna della Salute *La grande musica europea per l'invocazione alla Vergine*

La musica che diventa strumento per invocare la Vergine e chiedere la Sua protezione. Sabato 10 novembre scorso l'Associazione Abitanti della Contrada Valle di Ome ha festeggiato la Madonna della Salute dedicandole un concerto con gli inni che compo-

sitori italiani, spagnoli, francesi, russi, tedeschi, austriaci, belgi dedicarono a Maria dal Cinquecento ad oggi. Li hanno eseguiti gli allievi (gli artisti!) della classe di canto lirico della scuola di musica «Giulio Tonelli» di Passirano, preparati dalla passione e dalla competenza di Julia Demenko e Ivan Inverardi e accompagnati all'organo da Claudio Donghi. Per la guarigione di malati, o in seguito alla salvezza dai pericoli concessa ai fedeli, la Madonna della Salute è venerata in molte parti del mondo. Come a Vailankanni, un piccolo paese nel sud dell'India

che ogni anno si popola di milioni di fedeli che raggiungono in preghiera il Santuario di Nostra Signora della Salute, conosciuta come la Lourdes d'Oriente. O come a Venezia, dove ogni novembre è invocata con un pellegrinaggio alla grandiosa Basilica di Santa Maria della Salute, costruito in segno di ringraziamento per la salvezza dalla grande epidemia di peste del Seicento. Quest'anno, nella chiesa di San Lorenzo a Ome, a lei si sono innalzate Ave Maria provenienti da tutta Europa, cantate da un coro di voci coltivate e spese per l'arricchimento di tutti.

## Cerezzata, un anno di successi solidali

*Da San Piamarta  
ai missionari, un  
impegno a tutto  
campo*

E' stato un vero successo il "Settembre cerezzatese" organizzato dall'omonima associazione e giunto, nel 2012, alle 39esima edizione. Si è trattato dello sforzo principale dell'anno per l'associazione, che opera sul territorio ormai dal 1998. L'occasione della ricorrenza ha coinciso quest'anno anche con i festeggiamenti per la canonizzazione di San Giovanni Piamarta, che ha entusiasmato tutta Brescia e il "popolo" piarmartino. Grazie a questo gemellaggio c'è stata la possibilità di ringraziare anche a nome dei molti piarmartini di Ome che hanno ricevuto benefici e prezioso aiuto dall'Istituzione di San Piamarta. Significative

le iniziative della festa: prima fra tutte la mostra collettiva di pittura e scultura inerente la figura del grande Santo bresciano, con un prezioso catalogo illustrativo e una tavola rotonda dall'alto profilo culturale, coincisa con l'inaugurazione della mostra, nel santuario. Emozionante e coinvolgente la Santa Messa concelebrata in forma solenne da una decina di sacerdoti. Non è mancato lo spazio per la musica. Tre i concerti che si sono svolti: quello lirico, molto emozionante, nel santuario e i due all'aperto ovvero l'omaggio alla rocker Gianna Nannini e la graditissima tappa di Ome (offerta dal Comune) del prestigioso circuito internazionale "Acoustic Franciacorta", per la quale l'associazione rinnova il suo vivo ringraziamento all'amministrazione comunale. La Contrada di Cerezzata, ha quindi archiviato con un altro grande successo la festa annuale ed esprime grande gratitudine ai numerosissimi volontari che hanno prestato un servizio di grande qualità nei vari settori organizzativi. Grazie anche al loro impegno è stato possibile ottenere un ottimo risultato economico che andrà a

beneficio principalmente del programma pluriennale (già in corso) di restauro conservativo degli affreschi.

L'associazione, lo ricordiamo, è una realtà Onlus, quindi senza scopo di lucro e raccoglie l'eredità della plurisecolare Cappellania di Cerezzata, protagonista della realizzazione del patrimonio artistico del santuario dell'Avello, nonché delle sue trasformazioni nel corso dei secoli.

Ha uno statuto che regola e giustifica la "ragion d'essere" dei volontari al servizio della Madonna dell'Avello. L'obiettivo dell'associazione è la conservazione del prezioso patrimonio artistico e storico con la promozione di iniziative sul piano culturale, artistico, religioso e di aggregazione sociale. E' in questo quadro che si innescano iniziative come quella di quest'anno quando è stata organizzata una serata nel santuario in onore di suor Maria Franchi, missionaria ad Haiti, l'isola colpita dallo tsunami, allo scopo di raccogliere fondi. Gestì concreti di solidarietà si sono avuti nella sede dell'Avello, in tutto il corso dell'anno, in aiuto dei nostri missionari in America latina.